

18 giugno 2010 19:56

 **USA: Spinelli. Sarah Palin: si' se in privato**



Sarah Palin madrina delle canne: la ex governatrice dell'Alaska ha mostrato un lato inedito della sua bizzarra personalita' proclamando che un po' di fumo, nella privacy di casa, non e' poi un dramma. 'Se parliamo di marijuana, non sono favorevole alla legalizzazione', ha detto la Palin in una intervista alla Fox Business News in coppia con il repubblicano libertario e abolizionista Ron Paul: 'Legalizzare la marijuana incoraggerebbe i ragazzini a pensare che fumare fa bene', ha detto la Palin in disaccordo con Paul. Poi pero' la madrina dei tea party, il movimento degli arrabbiati, ha spiegato che a suo avviso l'uso della marijuana 'dovrebbe essere il problema minore per questo Paese'.

'Dobbiamo dare priorit  al lavoro della polizia. Se qualcuno si fa uno spinello in casa e non fa male a nessuno, forse ci sono cose piu' importanti di cui si dovrebbero occupare i nostri poliziotti', ha detto la Palin che ha confessato di essersi fatta le canne lei stessa prima che nel 2006 l'Alaska tornasse a penalizzare le droghe leggere.

Con la nuova boutade sugli spinelli la Palin si conferma un personaggio anomalo della politica americana: la ex governatrice dell'Alaska e numero due di John McCain, finita la settimana scorsa in copertina di Newsweek come 'Santa' con tanto di aureola, e' diventata per le donne bianche che si identificano nella fede evangelica 'una sorta di profeta dei nostri tempi' che predica i valori di Dio, della bandiera e della famiglia, 'ricostruendo la destra religiosa, ma a sua immagine e somiglianza'.

Una 'mamma orsa' come si e' autodefinita lei stessa e ha definito le candidate repubblicane da lei sponsorizzate alle elezioni di meta' mandato, Sarah ha innestato sull'albero della destra religiosa, secondo Newsweek, il suo particolare tipo di femminismo: superdonna che non ha paura di adorare il marito Todd e non esita a scontrarsi con uomini potenti. La Palin, che ha come eroina Margaret Thatcher, ammira i movimenti per l'abolizione della schiavit  e delle suffragette che hanno conquistato alle americane il diritto al voto, non pero' le femministe storiche grazie alle quali l'aborto e' diventato negli Stati Uniti un diritto di scelta protetto dalla Costituzione.